



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE N. DPC026/196**

**del 08/08/2022**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: METALFERRO Srl - Autorizzazione Integrata Ambientale N. DPC026/349 del 27/12/2018** - Complesso IPPC sito nel Comune di Castellalto, Frazione di Castelnuovo Vomano, Zona Industriale snc (TE) - **Riesame con valenza di Rinnovo** ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006.

- ✚ **Titolare autorizzazione:** METALFERRO Srl;
- ✚ **Sede Legale:** Zona industriale Castelnuovo Vomano, Comune di Castellalto (TE) - 64020;
- ✚ **C.F./PIVA:** 00855900676;
- ✚ **Sede Impianto:** Zona industriale snc – frazione di Castelnuovo Vomano – Comune di Castellalto (TE);
- ✚ **Codice SGRB:** IPPC – TE 008;
- ✚ **Attività IPPC:** 5.1, 5.3 lett. b) e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. n° 152/2006;
- ✚ **Operazioni di Recupero:** R13 – R12 - R3 – R4 (come da Allegato A11 rev. 01 Luglio 2022);
- ✚ **Potenzialità:** capacità complessiva dell'impianto 323.153 Mg/a e potenzialità istantanea totale di 67.390 Mg (come da Allegato A11- rev. 01 luglio 2022);
- ✚ **Coordinate geografiche:** 42°37'16'' N – 13°50' 52'' E

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**DGR n. 469 del 24.06.2015**

**PREMESSO** che con nota del 17/03/2022 prot. n. 0106322/22, il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) ha comunicato l'avvio del procedimento di Riesame con valenza di Rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006, con contestuale richiesta di



**GIUNTA REGIONALE**

---

acquisizione da parte della Ditta di “*apposita istanza di riesame con valenza di rinnovo*” usando la modulistica approvata con DGR 4 del 12/01/2016;

**RICHIAMATA** la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione, del 10 agosto 2018, con la quale sono state stabilite le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per il trattamento dei rifiuti;

**TENUTO CONTO** che secondo quanto disposto dall’art.29-*octies*, comma 3, lett.a del D.Lgs.152/06, il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione.

**RICHIAMATA** la seguente **Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/349 del 27/12/2018**, avente ad oggetto “*Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale N° 128/87 del 30.06.2009 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto/complesso IPPC sito nel Comune di Castellalto rientrante nelle categorie industriali identificate ai punti 5.1, 5.3 lett. b) e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i.*”;

**RICHIAMATA** la verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i per la “*Valutazione impatti a seguito di modifiche non sostanziali*” conclusasi con il **Giudizio n. 3619 del 10/03/2022**, favorevole all’esclusione dalla procedura di VIA;

**VISTA** la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

**VISTA** la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L312; come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo



**GIUNTA REGIONALE**

---

e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, pubblicata sulla GUUE del 14 giugno 2018, n. L 150;

**VISTA** la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

**VISTO** il D.lgs. del 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare la Parte II (AIA), la Parte IV (gestione dei rifiuti) e Parte V (emissioni in atmosfera), recanti, rispettivamente, le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, di gestione dei rifiuti e di tutela dell'aria e controllo delle emissioni in atmosfera ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter "*Domanda di autorizzazione Integrata Ambientale*;
- art. 29-quarter "*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale*";
- art. 29-sexies "*Autorizzazione integrata ambientale*";
- art. 29-octies "*Rinnovo e riesame*";
- art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazioni del gestore*" che prevede quanto segue:  
"*Nel caso in intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'autorizzazione integrata ambientale*";
- art. 29-decies comma 9 "*Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale*";

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*";

**VISTA** la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 "*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*";

**VISTA** la L.R. 30/12/2020, n. 45 "*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*";



## GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione*”;

**VISTA** la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

**RICHIAMATE** le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale ed in particolare:

- D.M. n.145 del 01.04.1998 concernente: “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- D.M. del 24/04/2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*”, in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all’art. 18, comma 2 dell’ex D.Lgs. n. 59/2005, mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D.Lgs. n. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- D.M. n. 141 del 26/05/2016 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l’importo delle garanzie finanziarie, di cui all’art. 29-*sexies*, comma 9-*septies*, del D.Lgs. 152/06;
- D.M. del 06/03/2017, n. 58 “*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis*”;



**GIUNTA REGIONALE**

---

- D.M. 15 aprile 2019, n. 95 - *“Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;
- Legge 26/10/1995, n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”* e suoi decreti attuativi;
- Legge n. 132 del 01/12/2018 recante: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”*, che all'art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;
- D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 *“Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) della L. 30 ottobre 2014, n. 161”*;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”*, pubblicata su BURAT n° 42 del 25.07.2007;
- L.R. 29/07/2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30/07/2010;
- L.R. 23/01/2018, n. 5: *“Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)”*, per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;
- L.R. 04/07/2019, n. 15 recante *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal Decreto Ministeriale 01.04.1998,*



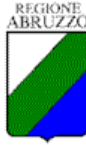
## GIUNTA REGIONALE

n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

- Circolare del MATTM prot.n. 1121 del 21.01.2019, concernente: “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzioni dei rischi*”, successivamente integrata con circolare congiunta dei Ministeri dell’Ambiente e dell’Interno prot. n. 2730 del 13.02.2019, concernente “*Disposizioni attuative dell’art. 26 – bis della L. 1° dicembre 2018, n. 132*”;
- Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio SNPA 61/2019 del 27/01/2019, cd. “*Linee Guida SNPA*”;

**RICHIAMATI** i provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e connesse alla gestione dei rifiuti ed in particolare:

- DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: “*Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento*”, che fissa i criteri per il rilascio dell’AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione;
- DGR n. 1227 del 27/11/2007 “*Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*”;
- DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*”;
- DGR n. 1208 del 04/12/2008 avente ad oggetto: “*Autorizzazione Integrita Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA*”, nonchè la successiva DGR n. 738 del 07/11/2011 avente ad oggetto “*Autorizzazione Integrita Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA - Modifica DGR n. 1208 del 04/12/2008*”;
- DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: “*DGR n. 997 dell’8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D. Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA*”;



## GIUNTA REGIONALE

- DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: *“Criteri ed indirizzi dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell’Autorità competente ai sensi del D. Lgs n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006”*, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D. Lgs n. 59/05 (ora recepito nel D. Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell’Allegato I del predetto Decreto;
- DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: *“Individuazione dell’autorità competente ai sensi della parte II° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09”*;
- DGR n. 04 del 12/01/2016 recante: *“Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D. Lgs. n. 387/2003)”*;
- DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell’Allegato I alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato I “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.” – D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”*;

**VISTA** la nota del 24/03/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 25/03/2022 con il protocollo n. 0117505/22, con la quale la METALFERRO Srl ha richiesto una proroga per la presentazione dell’istanza di riesame e dell’ allegata documentazione tecnica di cui alla modulistica approvata con DGR 4 del 12/01/16, in considerazione della corposità della natura e tipologia dell’impianto;





GIUNTA REGIONALE

**RICHIAMATA** la comunicazione del SGRB-dpc026 del 28/03/2022 prot. n. 0121272/22 di “*Proroga termini per la presentazione dell’istanza e relativa documentazione*”;

**VISTA** la nota del 10/05/2022, acquisita in data 12/05/2022 al protocollo del SGRB-dpc026 con il n. 0187652/22, con la quale la METALFERRO Srl ha trasmesso “*apposita istanza di riesame con valenza di rinnovo*” e relativi elaborati pubblicati sul sito della Regione Abruzzo nella cartella “*Documentazione – Maggio 2022*” al seguente indirizzo web: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>;

**RICHIAMATO** il contenuto della comunicazione del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) del 16/05/2022 prot. n. 0191270/22 avente ad oggetto “*METALFERRO Srl - Autorizzazione Integrata Ambientale N. DPC026/349 del 27/12/2018 - Complesso IPPC sito nel Comune di Castellalto, Frazione di Castelnuovo Vomano, Zona Industriale snc (TE) - Riesame con valenza di Rinnovo ai sensi dell’art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006 - Convocazione Conferenza di Servizi artt. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in forma simultanea ed in modalità sincrona*”;

**VISTA** la nota di richiesta integrazioni e/o chiarimenti dell’ARTA – Distretto di Teramo prot. 29120/2022 del 17/06/2022, acquisita in pari data dal SGRB-dpc026 con il prot. n. 0235411/22;

**PRESO ATTO** altresì delle “*integrazioni spontanee*” in merito alla gestione del CSS trasmesse dalla Metalferro Srl in data 15/06/2022, acquisite agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0231377/22;

**RICHIAMATO** il contenuto della nota del SGRB-dpc026 del 20/06/2022 prot. n. 0236464/22 di comunicazione della pubblicazione della richiesta di integrazioni ARTA e delle integrazioni spontanee, inoltrate dalla Ditta, sul suddetto sito web della Regione Abruzzo;

**VISTA** la nota della Metalferro Srl del 05/07/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 06/07/2022 con il prot. n. 0260191/22, con la trasmissione della seguente documentazione:

- ✓ Chiarimenti a riscontro nota ARTA del 17/06/2022;





**GIUNTA REGIONALE**

---

- ✓ Elaborato Tecnico Descrittivo;
- ✓ Schede integrative rifiuti;
- ✓ Piano Emergenza Interno Rifiuti;
- ✓ A10\_Piano di monitoraggio e controllo;
- ✓ A11\_Tabella codici EER;
- ✓ B1\_Planimetria generale impianti stoccaggi;
- ✓ B2;

**VISTA** la nota della Metalferro Srl del 06/07/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 07/07/2022 con il prot. n. 0261753/22, con la quale ha trasmesso la seguente documentazione:

- ✓ A8\_Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento;
- ✓ B1\_Planimetria generale impianti e stoccaggi (aggiornata);
- ✓ D2\_Planimetria superficie piezometrica;
- ✓ Procedura gestione radiazioni.

**RICHIAMATO** il contenuto della nota del SGRB-dpc026 del 07/07/2022 prot. n. 0262538/22 di comunicazione della pubblicazione delle integrazioni inoltrate dalla Ditta sul suddetto sito web della Regione Abruzzo;

**VISTA** la nota della Ruzzo Reti prot. n. 35050 del 11/07/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 12/07/2022 prot. n. 0267822/22, con la richiesta alla Metalferro di fornire precisazioni in merito allo scarico delle acque di prima pioggia;

**VISTA** la nota ARTA – Distretto di Teramo prot. 34009/2022 del 14/07/2022, acquisita in pari data al protocollo del SGRB-dpc026 con il prot. n. 0272012/22, con la richiesta di posticipare la data della CdS, già fissata per il giorno 19/07/2022, e la conseguente proroga della trasmissione del parere di competenza;

**RICHIAMATA** la nota del SGRB-dpc026 del 15/07/2022 prot. n. 0273336/22 di differimento della data fissata per la CdS in oggetto, di cui alla comunicazione del SGRB-dpc026 del 16/05/2022 soprarichiamata, spostando la data della CdS alle ore 10:00 del **27/07/2022**.



**GIUNTA REGIONALE**

---

**VISTA** la nota del 19/07/2022 della Metalferro Srl, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0276843/22, a riscontro della nota di chiarimenti della Ruzzo Reti sopra richiamata;

**RICHIAMATO** il contenuto del verbale della CdS, seduta del 27/07/2022, trasmesso con nota del SGRB-dpc026 del 01/08/2022 prot. n. 0290473/22;

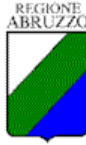
**PRESO ATTO** della nota del 29/07/2022 della METALFERRO Srl, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 31/03/2022 con il prot. n. 0288958/22, con la trasmissione della documentazione integrativa post CdS pubblicata sul sito della Regione Abruzzo nella cartella “*Documentazione integrativa – Post CdS*”: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti> ;

**PRESO ATTO** della nota del 02/08/2022 dello Studio ECE, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 03/08/2022 con il prot. n. 0292798/22 con la trasmissione della “*Dichiarazione del professionista (dichiarazione per tutela prestazioni professionali e di equo compenso - L.R. 4 luglio 2019, n. 15)*”;

**PRESO ATTO** della nota del 04/08/2022 della METALFERRO Srl, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0295677/22, con la trasmissione di documentazione integrativa pubblicata sul sito della Regione Abruzzo nella cartella “*Documentazione integrativa spontanea – 04-08-2022*”: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti> ;

**VISTA** la nota dell’ ARTA – Distretto di Teramo prot. 37724/2022 del 05/08/2022, acquisita in pari data al protocollo del SGRB-dpc026 con il n. 0296181/22 con la trasmissione delle valutazioni tecniche, elaborate congiuntamente con l’Area tecnica di ARTA, in relazione all’istanza di riesame in oggetto e relative prescrizioni indicate nel dispositivo;

**RICHIAMATA** la modifica al “*Codice Antimafia*“ di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;



**GIUNTA REGIONALE**

---

**RICHIAMATA** altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

**DATO ATTO** che, per la METALFERRO Srl, verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all'acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007, citata in premessa;

**RICHIAMATO** altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 avente per oggetto "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*";

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto "*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*";

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*", e s.m.i.;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINA**

*ai sensi dell'art. 29-octies comma 3, lett. a del D.lgs. 152/2006*

**Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto**

**Art. 1**

**AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI – POTENZIALITA'**

- a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'iter tecnico - amministrativo compiuto e connesso all'emanazione del presente provvedimento;
- b) di **AUTORIZZARE**, fatte proprie le risultanze della Conferenza di Servizi del **27/07/2022**, alla METALFERRO Srl (P.IVA 00855900676), con sede legale in Zona industriale Castelnuovo Vomano, Comune di Castellalto (TE): il **riesame con valenza di rinnovo** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/349 del 27/12/2018 per l'impianto/complesso IPPC sito nel Comune di Castellalto rientrante nelle categorie industriali identificate ai punti 5.1, 5.3 lett. b) e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. n° 152/2006 – **Operazioni R13 – R12 - R3 – R4** (come da Tavola A11- rev. 01 luglio 2022);
- c) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e le tavole progettuali trasmessi dalla METALFERRO Srl elencati in premessa e pubblicati sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>;
- d) di **CONFERMARE** la capacità complessiva dell'impianto di 323.153 Mg/a e potenzialità istantanea totale di 67.390 Mg (come da Tavola A11- rev. 01 luglio 2022);

**Art. 2**

**AUTORIZZAZIONI AGGIORNATE**

- 1) Il presente provvedimento **aggiorna** l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/349 del 27/12/2018 citata in premessa, richiamando tutte le prescrizioni, condizioni obblighi e limiti



## GIUNTA REGIONALE

---

previsti nella precedente autorizzazione, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento, a far data dall'adozione dello stesso.

- 2) Il presente provvedimento fa proprie le autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, relativi alla gestione dei rifiuti, agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera.

### Art. 3

#### **VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO**

La validità dell'A.I.A. è di **16 (sedici) anni** dalla data di emanazione del presente provvedimento, stante la certificazione **EMAS n. IT-001560** con scadenza alla data del 20 aprile 2023. Alla data di scadenza della certificazione la Ditta dovrà trasmettere all'A.C. la certificazione aggiornata.

### Art. 4

#### **CONDIZIONI DI ESERCIZIO**

- 1) Nell'installazione possono essere gestiti i rifiuti di cui alla tabella EER Tavola A11 – rev. Luglio 2022 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Si autorizza il QRE allegato datato 28/07/2022 e debitamente firmato dal tecnico;
- 3) Si autorizzano le Tabelle delle Schede Integrative Rifiuti Int. 1 e Int. 3 con l'indicazione delle potenzialità annua ed istantanea massime autorizzate per la messa in riserva/trattamento e le tipologie (codici EER) dei rifiuti che è possibile destinare alle varie linee di lavorazione.

### Art. 5

#### **PRESCRIZIONI**

1. Si richiama il rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'AIA n. DPC026/349 del 27/12/2018, nonché di quanto evidenziato nella relazione ARTA – Distretto di Teramo prot. 37724/2022 del 05/08/2022. In particolare le prescrizioni sotto riportate per le quali il SGRB-dpc026 chiederà la verifica di ottemperanza per il tramite dell'ARTA:

##### **1.1. Ciclo produttivo**



## GIUNTA REGIONALE

1.1.1. La Ditta dovrà aggiornare il PMC (Sezione L dell'ETD) con le informazioni sul rifiuto (olio contaminato da PCB) entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento;

Per la gestione dei rifiuti contenenti PCB, si richiamano le disposizioni nazionali (D. Lgs. 209/199 e L. 62/2005) e regionali (L.R. 22/2006 – Allegato B) in particolare in ordine agli obblighi di comunicazione, alla corretta gestione e allo smaltimento finale entro 6 mesi. Nei Report annuali la Ditta dovrà relazionare dettagliatamente sui codici e i quantitativi dei rifiuti contenenti PCB trattati e prodotti, sulle operazioni di trattamento, sulle modalità di controllo del residuo di contaminazione sui materiali trattati e destinati a recupero, indicando altresì gli impianti di raccolta/smaltimento a cui sono stati inviati gli oli contaminati.

1.1.2 Ai fini della sorveglianza radiometrica sui rottami metallici ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. 101/2020, la Ditta dovrà attenersi alla Procedura di sorveglianza radiometrica Rev. 1 del 30/06/2022 e in particolare:

- ✓ individuare un numero congruo di operatori, adeguatamente formati dall'E.Q, impiegati nella sorveglianza radiometrica e documentarne la formazione;
- ✓ identificare nella planimetria generale dello stabilimento le zone dedicate alla sosta temporanea dei mezzi che hanno dato luogo ad una anomalia, e all'appoggio temporaneo dei rifiuti radioattivi eventualmente rinvenuti; tali zone dovranno essere opportunamente delimitate e segnalate, con cartellonistica contenente il simbolo di pericolo radioattività;
- ✓ conservare i risultati dei controlli radiometrici ed in generale della documentazione del sistema di sorveglianza radiometrica per almeno 2 anni su supporto cartaceo e/o digitale.

## **1.2. Capacità produttiva**

1.2.1. Nei Report annuali la Ditta dovrà indicare dettagliatamente (per ciascun codice EER) i quantitativi di rifiuti sottoposti a ciascuna delle operazioni di recupero autorizzate (R3, R4, R12 e R13) per ciascuna linea di lavorazione nonché i quantitativi degli output ottenuti dai trattamenti (End of Waste per R3 e R4, rifiuti per R12);

1.2.2. I rifiuti pericolosi devono essere posti in aree coperte e cordolate. Analogamente si dovranno depositare i contenitori dei rifiuti liquidi, anche non pericolosi, in aree coperte e dotate di idonee coperture al fine di minimizzare il rischio di dilavamento. Eventuali colaticci dovranno confluire in apposito pozzetto cieco;

1.2.3. I serbatoi adibiti allo stoccaggio di sostanze liquide pericolose devono essere ubicati in bacini di contenimento di volume pari al serbatoio stesso (o, nel caso un unico bacino contenga più



## GIUNTA REGIONALE

---

serbatoi, ad 1/3 della somma dei volumi dei serbatoi contenuti, se superiore al volume del serbatoio di maggiori dimensioni);

1.2.4. In ottemperanza a quanto previsto dalle BAT-Conclusion (BAT 2.e), deve essere garantita la segregazione dei rifiuti attraverso la separazione fisica e procedure e/o indicazioni in situ (cartellonistica, segnaletica orizzontale,..) che permettono

1.2.5. di individuare dove, quando e in quali quantità sono depositati i rifiuti per ciascuna categoria omogenea;

1.2.6. Con riferimento alla BAT 4 (monitoraggio continuo dei quantitativi e delle modalità dello stoccaggio dei rifiuti), in ogni momento deve essere possibile verificare la corretta gestione dei rifiuti, attraverso il confronto tra quanto autorizzato e quanto riscontrato in situ. La Ditta deve pertanto dotarsi di procedure e documenti di registrazione a questo scopo;

- a. I rifiuti incompatibili devono essere stoccati separatamente;
- b. Le aree di deposito temporaneo dovranno essere tenute separate dalle aree adibite a messa in riserva/deposito preliminare dei rifiuti e opportunamente indicate in situ;
- c. Le aree di stoccaggio dell'End of Waste dovranno essere tenute separate dalle aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti, in particolare da quelle di deposito temporaneo dei rifiuti trattati e destinati al recupero in altri stabilimenti; le aree dovranno essere opportunamente indicate in situ.

### **1.3. Confronto con le BAT**

1.3.1. In merito alla BAT 23 si prescrive che la Ditta implementi il "Piano di efficienza energetica" entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento dandone evidenza all'A.C. ed al Distretto ARTA competente per territorio.

### **1.4. Stato del Sito**

1.4.1 Entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento la Ditta dovrà rielaborare la superficie piezometrica e fornire tutte le indicazioni di cui alla relazione ARTA prot. 37724/2022 del 05/08/2022.

### **1.5. Screening relazione di riferimento**

1.5.1 L'azienda dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di escludere il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e superficiali, sia in condizioni normali sia in condizioni di emergenza. In particolare, si forniscono alcune indicazioni a titolo non esaustivo:





## GIUNTA REGIONALE

---

1.5.1.1 I contenitori e/o serbatoi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%;

1.5.1.2 Le aree adibite a deposito di colli/contenitori di materie prime, rifiuti e prodotti devono essere preferibilmente coperte, impermeabilizzate e cordolate.

1.5.1.3 Le operazioni di carico e scarico dei serbatoi, dei sili e dei fusti devono essere effettuate su aree perfettamente impermeabili, cordolate, preferibilmente coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti.

1.5.1.4 Eventuali caditoie presenti nelle aree di carico e scarico e di movimentazione delle sostanze pericolose, devono essere, se possibile, definitivamente chiuse o in alternativa sempre coperte prima dell'avvio delle operazioni.

1.5.1.5 L'azienda deve porre in essere procedure di verifica dell'impermeabilizzazione dei piazzali e di ripristino, laddove necessario.

1.5.1.6 Le tubazioni di movimentazione delle sostanze pericolose devono essere poste su aree impermeabilizzate.

1.5.1.7 L'azienda deve adottare tutti i necessari accorgimenti per garantire che anche in condizioni diverse dal normale esercizio non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque.

1.5.1.8 Le procedure di cui sopra dovranno essere inserite come parte integrante del PMC e gli interventi effettuati (verifiche e ripristini) dovranno essere registrati in apposito registro tenuto a disposizione degli organi di controllo.

### **1.6. Sostanze pericolose**

La Ditta dovrà prevedere per il serbatoio fuori terra una attività di verifica e manutenzione che dovrà essere registrata su appositi registri e data evidenza nei Report annuali.

### **1.7. Ciclo delle acque**

1.7.1 I quantitativi di acqua destinata alla bagnatura dei cumuli e dei piazzali e all'abbattimento delle polveri diffuse, come pure di quella prelevata per il reintegro nell'impianto di separazione plastiche/metalli, dovranno essere contabilizzati tramite l'installazione di uno o più contatori volumetrici e l'annotazione delle relative letture su apposito registro con cadenza quindicinale. Il



## GIUNTA REGIONALE

---

dettaglio del bilancio idrico dovrà essere riportato nei Report annuali. Si prescrive l'installazione dei contatori entro il 31/12/2022;

1.7.2 Le vasche di accumulo della prima pioggia devono essere completamente svuotate, anche se non piene, entro al massimo 7 giorni dal termine dell'ultimo evento meteorico che ne ha provocato il riempimento per un volume pari a quello delle acque di prima pioggia, in modo da garantire la disponibilità del volume per l'evento successivo;

1.7.3 Qualora si verifichi una precipitazione che provoca il riempimento delle vasche per un volume inferiore a quello delle acque di prima pioggia, l'accumulo può proseguire fino al raggiungimento del volume di prima pioggia se e solo se la nuova precipitazione avvenga entro 7 giorni dal termine della precedente; in caso contrario deve essere comunque avviato lo svuotamento, anche al fine di prevenire l'insorgenza di problematiche di carattere igienico-sanitario;

1.7.4 La Società dovrà indicare la modalità tecnico e/o gestionale con cui garantisce lo svuotamento della vasca entro 7 giorni dalla conclusione dell'ultimo evento meteorico, redigendo apposita procedura ed inviandola all'A.C ed all'ARTA entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento. Qualora la modalità sia esclusivamente gestionale (p.e. operatore che registra la conclusione degli eventi meteorici ovvero svuota la vasca una volta a settimana) occorre che sia predisposto un apposito registro tenuto costantemente aggiornato e a disposizione per i controlli;

1.7.5 Le acque eccedenti la prima pioggia devono essere separate per bypass e non per sfioro della vasca di prima pioggia.

### **1.8. Emissioni in atmosfera**

1.8.1 Entro 30 giorni dal rilascio dell' A.I.A., la Ditta dovrà presentare un nuovo PMC (Sezione L dell'ETD) aggiornando e compilando esaurientemente (parametri, metodiche e frequenze di monitoraggio), le Tabelle del PMC relativamente ai punti di emissione e all'attività di manutenzione degli impianti di abbattimento. Tali attività dovranno essere annotate sul Registro degli autocontrolli e sul Registro delle Manutenzioni previsti dalla parte V del D. Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. 517/2007;

1.8.2 In merito all'applicazione della BAT 14.e, la Ditta dovrà eseguire periodiche bagnature ai fini della prevenzione incendi e del contenimento delle emissioni diffuse e annotare i consumi di acqua dedicata allo scopo;

1.8.3 In merito all'applicazione della BAT 8, si chiede di chiarire entro 30 giorni dal rilascio dell' A.I.A., la mancanza di monitoraggio per i parametri citati.



## GIUNTA REGIONALE

---

### **1.9. Rumore**

1.9.1 La campagna di misure per la valutazione dell'impatto acustico, in assenza di criticità, deve essere ripetuta in occasione di modifiche sostanziali e, comunque, con cadenza biennale.

### **1.10. Condizioni diverse dal normale esercizio**

1.10.1 In caso di malfunzionamento degli impianti che producono emissioni/scarichi, l'azienda è tenuta a dare comunicazione senza ritardo e comunque entro otto (8) ore dall'evento al Sindaco, al Distretto Provinciale Arta, all'Autorità Competente. Nella comunicazione dovranno essere riportate le cause dell'evento, gli interventi immediati che si intendono adottare e la stima temporale del ripristino delle normali condizioni di esercizio;

1.10.2 Qualora risulti tecnologicamente impossibile evitare il superamento dei valori limite di emissione autorizzati, tale condizione non può protrarsi oltre il tempo strettamente necessario al ripristino del normale funzionamento e comunque non oltre 60 giorni dalla comunicazione del malfunzionamento;

1.10.3 In caso di malfunzionamento prolungato è opportuno che, salvo diversamente indicato nell'AIA, la situazione sia opportunamente monitorata anche mediante analisi in continuo o discontinue e trasmesse tempestivamente al Distretto Provinciale Arta competente;

1.10.4 I periodi di malfunzionamento devono essere annotati su apposito Registro dal quale evincere il giorno, la durata, le comunicazioni agli enti, le azioni intraprese.

## **Art. 6**

### **PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo (Tavola A10 – rev. 01 luglio 2022), che dovrà essere integrato entro 60 giorni dal rilascio dell'AIA con le disposizioni di cui alle prescrizioni della relazione ARTA prot. 37724/2022 del 05/08/2022 e nello specifico:

- ✓ informazioni sul rifiuto "olio contaminato da PCB";
- ✓ parametri e metodiche analitiche per il monitoraggio del suolo secondo l'art. 29-*sexies* c. 6 bis del D. Lgs. 152/06 ;
- ✓ aggiornamento e completamento (parametri, metodiche e frequenze di monitoraggio) delle Tabelle relative ai punti di emissione e all'attività di manutenzione degli impianti di



---

## GIUNTA REGIONALE

---

- abbattimento;
- ✓ aggiornamento Tabella L.3.1. con postazioni e frequenza dei rilievi fonometrici;
  - ✓ monitoraggio scarico, riferimento alla metodica UNI EN ISO 6341:2013 per il saggio di tossicità Daphnia Magna;
  - ✓ in occasione del campionamento del CSS, la Ditta dovrà comunicare all'A.C. e all'ARTA l'avvio della campagna di rilievi con un preavviso di almeno 15 giorni.

### Art. 7

#### **RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI**

1. L'Azienda è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente autorizzazione nonché alle condizioni e prescrizioni dell'AIA n. DPC026/349 del 27/12/2018 non modificate dal presente provvedimento. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordecies* del D.Lgs. 152/06.

2. Per quanto non altrimenti specificato e/o modificato dal presente provvedimento, si richiamano le prescrizioni contenute nella relazione ARTA prot. 37724/2022 del 05/08/2022. In particolare, si richiamano le indicazioni e prescrizioni in merito a:

- a) Caratteristiche dei punti di prelievo;
- b) Indicazioni accessibilità dei punti di prelievo,
- c) Adempimenti in caso di dismissione attività;
- d) Report annuale.

### Art. 8

#### **GARANZIE FINANZIARIE**

La Metalferro Srl ha presentato le garanzie finanziarie di cui alla DGR 254/2016 che risultano accettate dal beneficiario. Tali garanzie finanziarie dovranno essere adeguate con apposita appendice in riferimento al presente provvedimento di riesame/rinnovo.

### Art. 9



GIUNTA REGIONALE

## **OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI**

La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:

- a) Ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo.
- b) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
- c) Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.Lgs. n. 152/06 in merito al Catasto dei Rifiuti.
- d) Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.Lgs. n. 152/06 e nella normativa regionale di settore.
- e) Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli.
- f) Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;

### **Art. 10**

## **EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE**

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di rilascio e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

### **Art. 11**

## **PROCEDURA DI RINNOVO/ RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE**

- 1) La presente autorizzazione è prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 45/07. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.
- 2) Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06.



**GIUNTA REGIONALE**

---

**Art. 12**

**CONTROLLI ARTA**

- 1) Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008.
- 2) L'ARTA effettuerà i sopralluoghi secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11-bis del D.lgs. 152/06.

**Art. 13**

**ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO**

1. E' parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento:
  - a) **Allegato A** - Tabella EER Tavola A11 – rev. Luglio 2022.
  - b) **Allegato B** - Planimetria generale impianti e stoccaggi (rev 01- luglio 2022).
  - c) **Allegato C** – Schede integrative rifiuti – Luglio 2022.
  - d) **Allegato D** – Quadro Riassuntivo Emissioni – rev. Luglio 2022.

**Art. 14**

**TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO**

1. Il presente provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge:
  - a) alla METALFERRO Srl;
  - b) al SUAP del Comune di Castellalto (TE);
  - c) al Comune di Castellalto (TE);
  - d) all'A.R.T.A. – Distretto Tecnica;
  - e) all'A.R.T.A. – Distretto di Teramo;
  - f) alla Amministrazione Provinciale di Teramo;
  - g) alla Azienda Unità Sanitaria Locale n° 4;
  - h) all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
  - i) all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/2006;



**GIUNTA REGIONALE**

---

2. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con Codice di installazione: IPPC-TE-008 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
3. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06;
4. Il Responsabile del procedimento trasmette il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**Il Responsabile dell'Ufficio**  
Dott. Gabriele Costantini  
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

**Il Dirigente del Servizio**  
Ing. Salvatore Corroppolo  
*(Firmato digitalmente)*



# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 9FD7769B0C221D1029937264C55B1324C0F0158176838521A110AD6241F8F59E

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE  
Nr. determina DPC026/196  
Data determina 08/08/2022  
Progressivo 11165/22

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RA54V23-114689

**PASSWORD** 5S3QP

**DATA SCADENZA** 08-08-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



# COMUNE DI CASTELLALTO

(PROVINCIA DI TERAMO)

REGIONE  
ABRUZZO



ALLEGATO "A" alla DD DPC026/196 del 08/08/2022  
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026

OGGETTO

## METALFERRO SRL - RIESAME AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

PROPRIETÀ / COMMITTENZA

METALFERRO SRL

STATO DI PROGETTO: S.D.F.

A11

TABELLA CODICI EER

Tavola

Titolo

PROGETTAZIONE



SICUREZZA-QUALITÀ-AMBIENTE  
ACUSTICA-PROGETTAZIONI  
MISURAZIONI AGENTI FISICI

Via I Maggio, 151/153 - Località Pagliare del Tronto 63078 Spinetoli (AP) -  
Tel. e Fax 0736.890164 - Sito: [www.studioeace.it](http://www.studioeace.it) - Email: [info@studioeace.it](mailto:info@studioeace.it)

REDATTO

Ing. Alesiani Daniele  
Ing. Aurini Claudia  
Ing. Di Girolami Marco  
Dott. Razzetti Davide

REV.	DATA	PROTOCOLLO INTERNO	OGGETTO REV.	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
01	Luglio 2022	A11	PRIMA EMISSIONE			

EER	Descrizione	Capacità t/a	Attività di recupero	Potenzialità istantanea Ton.
<b>TIPOLOGIA 1 - RIFIUTI PLASTICI</b>				
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	100	R13 - R12	30600
070213	rifiuti plastici	500	R13 - R12 - R3 (CSS)	
070299	rifiuti non specificati altrimenti	100	R13 - R12	
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	5000	R13 - R12	
150102	imballaggi in plastica	40000	R13 - R12 - R3 (CSS)	
160119	plastica	1000	R13 - R12 - R3 (CSS)	
170203	plastica	500	R13 - R12 - R3 (CSS)	
191204	plastica e gomma	40000	R13 - R12 - R3 (CSS)	
200139	plastica	500	R13 - R12	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	40100	R13 - R12 - R3 (CSS)	
<b>TIPOLOGIA 2 - RIFIUTI METALLI FERROSI</b>				
020110	rifiuti metallici	100	R13 - R12 - R4	13000
100903	scorie di fusione	50	R13 - R12	
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	2000	R13 - R12 - R4	
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	2000	R13 - R12 - R4	
150104	imballaggi metallici	1000	R13 - R12 - R4	
160117	metalli ferrosi	10000	R13 - R12 - R4	
170405	ferro e acciaio	61000	R13 - R12 - R4	
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	50	R13 - R12 - R4	
191001	rifiuti di ferro e acciaio	1000	R13 - R12 - R4	
191202	metalli ferrosi	1000	R13 - R12 - R4	
200140	metallo	500	R13 - R12 - R4	
<b>TIPOLOGIA 3 - RIFIUTI METALLI NON FERROSI</b>				
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	50	R13 - R12	5000
100202	scorie non trattate	50	R13 - R12	
100210	scaglie di laminazione	50	R13 - R12 - R4	

100299	rifiuti non specificati altrimenti	50	R13 - R12 - R4
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	50	R13 - R12
100602	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	50	R13 - R12
100809	altre scorie	50	R13 - R12
100811	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	50	R13 - R12
100899	rifiuti non specificati altrimenti	50	R13 - R12 - R4
101003	scorie di fusione	50	R13 - R12
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	50	R13 - R12 - R4
110299	rifiuti non specificati altrimenti	50	R13 - R12 - R4
110501	zinco solido	100	R13 - R12 - R4
110599	rifiuti non specificati altrimenti	500	R13 - R12 - R4
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	3000	R13 - R12 - R4
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	5000	R13 - R12 - R4
120117	residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	50	R13 - R12 - R4
120199	rifiuti non specificati altrimenti	100	R13 - R12 - R4
150106	imballaggi in materiali misti	1000	R13 - R12 - R3 (CSS)
160118	metalli non ferrosi	10000	R13 - R12 - R4
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	50	R13
170401	rame, bronzo, ottone	10000	R13 - R12 - R4
170402	alluminio	3000	R13 - R12 - R4
170403	piombo	5000	R13 - R12 - R4
170404	zinco	1000	R13 - R12 - R4
170406	stagno	500	R13 - R12 - R4
170407	metalli misti	5000	R13 - R12 - R4
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	50	R13 - R12 - R4
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	1000	R13 - R12 - R4

191203	metalli non ferrosi	1000	R13 - R12 - R4	
<b>TIPOLOGIA 4 – RIFIUTI LEGNO</b>				
030101	scarti di corteccia e sughero	50	R13 - R12	530
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	50	R13 - R12	
030199	rifiuti non specificati altrimenti	50	R13 - R12	
150103	imballaggi in legno	1000	R13 - R12 - R3 (CSS)	
170201	legno	300	R13 - R12 - R3 (CSS)	
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	100	R13 - R12	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	100	R13 - R12	
<b>TIPOLOGIA 5 – RIFIUTI CARTA E CARTONE</b>				
150101	imballaggi in carta e cartone	1000	R13 - R12 - R3 (CSS)	120
191201	carta e cartone	100	R13 - R12 - R3 (CSS)	
200101	carta e cartone	500	R13 - R12	
<b>TIPOLOGIA 6 – RIFIUTI VETRO</b>				
150107	imballaggi in vetro	1000	R13 - R12	560
160120	vetro	1000	R13 - R12	
170202	vetro	500	R13 - R12	
191205	vetro	100	R13 - R12	
200102	vetro	500	R13 - R12	
<b>TIPOLOGIA 7 – RIFIUTI INERTI</b>				

101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	50	R13 - R12	100
170101	cemento	50	R13 - R12	
170102	mattoni	50	R13 - R12	
170103	mattonelle e ceramiche	50	R13 - R12	
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	50	R13 - R12	
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	50	R13 - R12	
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	50	R13 - R12	
<b>TIPOLOGIA 8 - RAEE</b>				
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	50	R13 - R12 - R4	2400
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	100	R13 - R12 - R4	
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	50	R13	
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	2050	R13 - R12 - R4	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	2500	R13 - R12 - R4	
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	50	R13	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	200	R13 - R12 - R4	
160601*	batteria al piombo	200	R13	
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	10	R13	
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	40	R13	

200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	50	R13 - R12 - R4	
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	50	R13 - R12 - R4	
<b>TIPOLOGIA 9 - RIFIUTI DA VEICOLI FUORI USO</b>				
160103	pneumatici fuori uso	50	R13 - R12 - R3 (CSS)	10600
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	20050	R13 - R12 - R4	
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11*	50	R13 - R12 - R4	
160116	serbatoi per gas liquido	50	R13 - R12 - R4	
160122	componenti non specificati altrimenti	9000	R13 - R12 - R4	
160104*	veicoli fuori uso	1000	R13 - R12 - R4	
<b>TIPOLOGIA 10 - BATTERIE ED ACCUMULATORI</b>				
160605	altre batterie ed accumulatori	100	R13 - R12	20
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	500	R13 - R12	
<b>TIPOLOGIA 11 - CATALIZZATORI ESAURITI</b>				
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	200	R13 - R12 - R4	100
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	50	R13 - R12 - R4	
<b>TIPOLOGIA 12 - CAVI</b>				
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	100	R13 - R12	2100
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	15000	R13 - R12 - R4	



<b>TIPOLOGIA 13 - RIFIUTI URBANI</b>				
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	50	R13 - R12 - R3 (CSS)	910
200203	altri rifiuti non biodegradabili	1000	R13 - R12 - R3 (CSS)	
200301	rifiuti urbani non differenziati	5000	R13 - R12 - R3 (CSS)	
200307	rifiuti ingombranti	2000	R13 - R12 - R4	
<b>TIPOLOGIA 14 - ALTRI RIFIUTI</b>				
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	50	R13 - R12	1350
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	50	R13 - R12	
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	50	R13	
150105	imballaggi in materiali compositi	1000	R13 - R12 - R3 (CSS)	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	50	R13 - R12	
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	3	R13 - R12	
150203	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 03*	50	R13 - R12 - R3 (CSS)	
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	500	R13 - R12	
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	100	R13	
<b>TOTALE TON/ANNO</b>		<b>323153</b>	<b>TOTALE (ton)</b>	